



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

Via Domenico Borla, 21 - 10075 MATHI
C.F. e P. IVA 01568600017 - tel. 0119261612

ORDINANZA

N. 47 DEL 24/06/2025

OGGETTO:

ORDINANZA RELATIVA A PULIZIA E MANUTENZIONE DEI TERRENI E DELLA VEGETAZIONE LUNGO STRADE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO

IL RESPONSABILE DELL'AREA CUSTODIA E VIGILANZA

PREMESSO

che taluni appezzamenti di terreno presentano situazioni di abbandono ed incuria a causa della presenza di rovi, erbacce, arbusti, siepi e varie da parte di taluni proprietari e/o affittuari con grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni, con rischi legati a potenziali incendi che incidono sulla sicurezza della viabilità nella circolazione veicolare e/o pedonale

RILEVATO

che la situazione anzidetta è stata segnalata da svariati cittadini ed accertata da sopralluoghi compiuti del personale della polizia locale, in particolare venivano individuate le seguenti criticità:

- siepi che intralciano la visibilità nelle intersezioni stradali che invadono la sede viaria,
- rami protesi sulla sede viaria di piante poste a dimora in giardini ovvero in aree incolte o boscate;
- piante, radicate in aree incolte o boscate poste lungo il ciglio delle strade, con pendenza del tronco e proiezione della chioma sulla sede viaria;
- piante, radicate in giardini, aree incolte o aree a bosco, con seccumi, marcescenze, rami spezzati a seguito di passati eventi meteorologici avversi, e potenzialmente suscettibili di caduta sulla sede viaria prospiciente;
- piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) che nascondono o limitano la visibilità di segnali stradali o interferiscono in qualsiasi modo con la corretta fruibilità e funzionalità della strada;
- piantagioni (alberi, arbusti, rampicanti) collocate in modo che il fogliame, che da esse si stacca, cada in fossi e cunette a lato delle strade, con conseguente minor efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche in caso di precipitazioni atmosferiche;
- rii, fossi e corsi d'acqua in genere con vegetazione che potrebbe influire sul regolare deflusso delle acque;

RICHIAMATO il D. Lgs 285/1992 "Codice della strada" 30 aprile 1992 e s.m.i.,

Tutto ciò premesso

ORDINA

Che tutti i proprietari/affittuari dei terreni privati in zone urbane ed extraurbane ove insistono siepi, alberi, arbusti e rampicanti, ovvero sui fondi confinanti con strade pubbliche e di uso pubblico, o presenti in rii, fossi o corsi d'acqua adottino gli accorgimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria opportuni al fine di evitare limitazioni alla fruizione in sicurezza delle strade pubbliche e di uso pubblico, sia per la circolazione veicolare che pedonale, ciò in considerazione del ripetersi con maggior frequenza di eventi meteorologici intensi; provvedendo direttamente entro 30 giorni dalla data di adozione del presente atto e comunque entro 45 giorni.

AVVERTE

Che, in caso di inosservanza della presente ordinanza, scaduto il termine di cui sopra si procederà ad adottare apposita ordinanza sindacale, con intervento coatto del comune a totale carico dell'interessato inadempiente, salvo che le violazioni non costituiscano più grave reato, ai trasgressori sarà applicata inoltre la sanzione amministrativa prevista dagli articoli 29-31 e 32 del vigente codice della strada, (da € 155,00 ad € 624,00)

DISPONE

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del comune di Mathi ed affissa nei punti principali del territorio comunale.

Che la Polizia locale ovvero, i servizi di polizia stradale previsti dall'art. 12 Cds, sono incaricati della vigilanza e del controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa alla locale stazione Carabinieri di Mathi.

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla pubblicazione della medesima, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Legge 06/12/1971 n. 1034, così come modificata dalla Legge 205/2000), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione (D.P.R. 24/11/1971 N. 1199).

Il Responsabile dell'area custodia e vigilanza

Firmato digitalmente
DALL'ARPELLINA Maurizio